420, e fra questi nessuna città regia, e soli 14 capi distretto.

La Congregazione provinciale di Venezia osservato che le rappresentanze comunali che si erano radunate erano in minoranza in confronto di quelle che andarono deserte, e mancando perciò l'espressione di un atto adesivo delle provincie, non credeva di poter divenire alla formazione di una terna: e la Congregazione centrale nel 21 aprile a sua volta dichiaravasi incompetente.

Il Consiglio di Luogotenenza fece allora lo spoglio degli atti consigliari eleggendo i candidati delle singole provincie assistiti dalla maggioranza assoluta relativa, dei voti dei Comuni. Nessuno però degli eletti accettò l'incarico. Così nello stesso anno alcuni deputati centrali dettero le loro dimissioni.

Nell'anno 1862 il governo di Vienna faceva presentire la concessione di uno